

Passione per il mondo

Come far entrare l'oggi nei percorsi formativi

Piacenza, 28 novembre 2019

(a cura di Alberto Campoleoni)

Tra parole-chiave

1. Corresponsabilità

2. Attualità

3. Formazione

1. Corresponsabilità

Potremmo anche usare il termine che dà il titolo al nostro incontro **PASSIONE PER IL MONDO**

E' una caratteristica del laico di azione cattolica sentirsi **responsabile** della Chiesa e del Mondo, "abitarli" con **PASSIONE**

Corresponsabile – laico associato

1. Corresponsabilità

Questa caratteristica ha le sue radici nella visione conciliare della comunità cristiana, intesa come “popolo di Dio” in cammino (*Lumen Gentium*), popolo nel quale tutti i membri hanno uguale dignità e comune vocazione alla santità.

Un popolo nel quale i laici hanno una missione propriamente “secolare” (LG 31 *“Il carattere secolare è proprio e peculiare dei laici.”*)

1. Corresponsabilità

In sostanza **i laici si occupano del mondo**, potremmo dire **dell'oggi**, delle cose di tutti i giorni

Ancora la Lumen Gentium: *“Per loro vocazione è proprio dei laici cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio. **Vivono nel secolo**, cioè implicati in tutti i diversi doveri e lavori del mondo e nelle ordinarie condizioni della vita familiare e sociale, di cui la loro esistenza è come intessuta...*

1. Corresponsabilità

*...Ivi sono da Dio chiamati a contribuire, quasi dall'interno a modo di fermento, alla santificazione del mondo esercitando il proprio ufficio sotto la guida dello spirito evangelico, e in questo modo a **manifestare Cristo agli altri principalmente con la testimonianza della loro stessa vita e col fulgore della loro fede, della loro speranza e carità**. A loro quindi particolarmente spetta **di illuminare e ordinare tutte le cose temporali**, alle quali sono strettamente legati, in modo che siano fatte e crescano costantemente secondo il Cristo e siano di lode al Creatore e Redentore.(LG 31)*

1. Corresponsabilità

Nel Decreto conciliare **Apostolicam Actuositatem (n. 2)**
La partecipazione dei laici alla missione della Chiesa è spiegata così:

*“C'è nella Chiesa diversità di ministero ma unità di missione. Gli apostoli e i loro successori hanno avuto da Cristo l'ufficio di insegnare, reggere e santificare in suo nome e con la sua autorità. Ma anche i laici, **essendo partecipi dell'ufficio sacerdotale, profetico e regale di Cristo**, all'interno della missione di tutto il popolo di Dio hanno il proprio compito nella Chiesa e nel mondo.*”

1. Corresponsabilità

...In realtà essi esercitano l'apostolato evangelizzando e santificando gli uomini, e animando e perfezionando con lo spirito evangelico l'ordine temporale, in modo che la loro attività in quest'ordine costituisca una chiara testimonianza a Cristo e serva alla salvezza degli uomini. Siccome è proprio dello stato dei laici che essi vivano nel mondo e in mezzo agli affari profani, sono chiamati da Dio affinché, ripieni di spirito cristiano, esercitino il loro apostolato nel mondo, a modo di fermento". (AA, 2)

1. Corresponsabilità

In questo quadro possiamo riconoscere con facilità la specificità del laico di Azione Cattolica, **la consapevolezza della responsabilità comune e la decisione di giocarla all'interno della vita ordinaria**, da “protagonista”, contribuendo in questo modo alla missione evangelizzatrice della Chiesa

1. Corresponsabilità

Lo dice bene il presidente dell'AC **Matteo Truffelli**
(*Incontro internazionale Promozione e formazione dei fedeli laici: buone pratiche; Roma, 26-28 settembre 2018*)

*”...i laici sono chiamati a evangelizzare innanzitutto e prioritariamente in quanto **credenti che ‘vivono nel mondo’**: «discepoli-missionari» che sperimentano e testimoniano la loro fede dentro e attraverso le diverse e concrete dimensioni dell’esistenza umana, nei suoi contorni familiari, sociali, lavorativi, culturali, ecc. ”*

1. Corresponsabilità

Poi, sempre Truffelli, indica alcuni ambiti in cui si realizza l'impegno evangelizzatore dei laici di Azione Cattolica: il servizio caritativo e l'impegno politico, l'area dell'educazione e quella dell'animazione culturale

*“tutti questi ambiti ci ridanno il senso di un **impegno evangelizzatore che passa attraverso un'unione profonda tra fede e vita**, che si traduce in testimonianza personale nella **quotidianità** e in azione comune attraverso l'associazione... [...]*

1. Corresponsabilità

*...Non si tratta, perciò, di una responsabilità individuale, che ci riguarda singolarmente, 'ciascun per sé', ma ci coinvolge come comunità, come popolo di Dio che cammina insieme: **si tratta di una responsabilità che non può che essere una corresponsabilità, una responsabilità condivisa, portata avanti insieme**"*

Torna dunque il termine **corresponsabilità** ed emerge uno stile, quello **sinodale**

2. Attualità

L'**oggi** è il nostro ambiente di vita e di testimonianza.

Ecco il senso dell'attualità, **una immersione consapevole e responsabile nelle cose quotidiane**, con le problematiche che le attraversano e sfidano la nostra fede

2. Attualità

Rispetto all'attualità abbiamo il dovere anzitutto di **CONOSCERE**

spesso faticiamo a lasciarci veramente provocare dall'oggi nei nostri gruppi nei momenti formativi, di approfondimento e discernimento; forse per timore di non saper gestire il confronto, o perché, noi stessi, faticiamo a reperire nozioni, informazione e risorse necessarie ad affrontare il problema e a sostenere una discussione sul tema.

2. Attualità

Reperire informazioni paradossalmente sembra oggi più difficile di ieri, pur essendosi moltiplicate a dismisura le fonti

Tanti media, tante verità

Il problema: **verificare** (fake news?)

2. Attualità

FAKE NEWS = notizie false

(Wikipedia)

Il termine indica articoli redatti con informazioni **inventate, ingannevoli o distorte**, resi pubblici con il deliberato intento di **disinformare** attraverso i mezzi di informazione.

2. Attualità

Il caso delle finte armi chimiche irachene

Un classico caso di fake news in anni recenti, è considerato il discorso di Colin Powell al Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il **5 febbraio 2003**.

L'allora Segretario di Stato del Presidente George W. Bush mostrò alla platea una presunta fiala di antrace, rivelando di essere in possesso di informazioni sicure su programmi di proliferazione chimica e batteriologica del regime iracheno.

2. Attualità

La fonte di Powell si rivelò essere un ingegnere chimico iracheno, che anni dopo ammise di **essersi inventato tutto.**

Anche ispezioni ONU successive al 2003 hanno smentito le dichiarazioni di Powell

Il costo? Una guerra

(20 marzo 2003 seconda Guerra del Golfo)

2. Attualità

Come contribuire a una informazione corretta?

Importante individuare **occasioni di confronto e di discernimento collettivo**:

Esperienza delle **équipes adulti di diverse diocesi**, con percorsi formativi proprio sui temi dell'attualità, che prevedono l'incontro con i protagonisti, la raccolta di informazioni, il confronto aperto in vista di un approfondimento che arricchisce ciascuno.

Questo è un modo di **lasciarsi provocare** dall'attualità

2. Attualità

E' un lavoro, continuo, non solo di informazione, ma propriamente di formazione.

E ancora **Matteo Truffelli** indica in questo - nella formazione – una specificità dell’Azione Cattolica.

All’Associazione tocca infatti:

“Formare e accompagnare laici che desiderano assumersi la responsabilità di partecipare in maniera fattiva e concreta ai processi di discernimento pastorale”

2. Attualità

E a questi “processi di discernimento”, nei quali gli stessi laici sono protagonisti, ciascuno può portare:

“...il contributo delle proprie competenze, delle proprie esperienze culturali e professionali. Il respiro della vita familiare e sociale, delle passioni e dei sogni degli uomini di oggi, ma anche quello delle domande che abitano il loro cuore e il cuore di coloro che incontrano e ascoltano quotidianamente”.

2. Attualità

Questo insieme di processi è ben sintetizzato da una frase esemplificativa di un grande pedagogo, il brasiliano Paulo Freire (1921-1997), che riassume efficacemente la dinamica della formazione disegnata fin qui:

**Nessuno educa nessuno,
nessuno si educa da solo,
gli uomini si educano insieme,
con la mediazione del mondo**

3. Formazione

Siamo già entrati ampiamente nel territorio dell'ultima parola-chiave di questa sera: **Formazione**

Abbiamo già introdotto uno stile relativo alla formazione e radicato nella **CONDIVISIONE**

La forza associativa sta anche (e forse soprattutto) nel poter condividere, nel mettere in comune esperienze e conoscenze, come a costruire un **laboratorio permanente di umanità**

3. Formazione

Qual è l'obiettivo ultimo della formazione?

Promuovere **CRISTIANI ADULTI**

“La formazione è il cuore dell'AC e l'anima del suo impegno missionario. È il momento e il luogo in cui insieme si ascolta la vita e si interroga la fede. La formazione dell'AC è **esperienza aperta e ospitale verso quanti desiderano condividere cultura, stili, proposte**; si rivolge a tutti coloro che intendono compiere un percorso di ricerca anche sui grandi temi della vita”.

(dal sito AC Nazionale)

3. Formazione

Vita e Fede: sono i due poli intorno ai quali ruota la formazione (si ascolta la vita e si interroga la fede)

E allora tornano di nuovo le cose dette fin qui

L'oggi da decifrare: conoscere, confrontarsi,
APPASSIONARSI

Un ambito speciale è quello della Politica/Cittadinanza
Con la tensione al **BENE COMUNE**

Il Papa nel 150° dell'AC: "mettetevi in politica, ma per favore nella grande politica, nella Politica con la maiuscola!"

3. Formazione

Cosa vuol dire?

*“Rimanete aperti alla realtà che vi circonda. Cercate senza timore il dialogo con chi vive accanto a voi, anche con chi la pensa diversamente ma come voi desidera la pace, la giustizia, la fraternità. È nel **dialogo** che si può progettare un **futuro condiviso**. È attraverso il dialogo che costruiamo la pace, prendendoci cura di tutti e dialogando con tutti”.*